



Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.
Sede sociale in Viale Gian Giacomo Felissent, 53, 31020 Villorba - Treviso –
capitale sociale euro 34.300.000,00 i.v. Registro delle Imprese di Treviso,
codice fiscale e partita IVA 02120510371 - REA n° TV- 300188.

Relazione illustrativa ex art. 125-ter, D.Lgs 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") sulle proposte concernenti gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. convocata per il 22 aprile 2020, in unica convocazione.

Signori Azionisti,

con avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano "Corriere della Sera" del 13 marzo 2020 e sul sito Internet di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. (la "Società" o "MZBG") in pari data, è stata convocata l'**ASSEMBLEA DELLA SOCIETÀ**, in sede ordinaria e straordinaria per il giorno 22 aprile 2020, in unica convocazione, presso la sede sociale in Viale Gian Giacomo Felissent, 53, 31020 Villorba - Treviso alle ore 11:00, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. *Bilancio di Esercizio e Bilancio Consolidato chiusi al 31 dicembre 2019:*
 - 1.1 *Approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni relative. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016;*
 - 1.2 *Deliberazioni in ordine alla destinazione del risultato di esercizio e alla distribuzione di un dividendo agli azionisti.*
2. *Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:*
 - 2.1 *Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*
 - 2.2 *Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.*
3. *Nomina del Consiglio di Amministrazione:*
 - 3.1 *Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;*
 - 3.2 *Determinazione della durata del relativo incarico;*
 - 3.3 *Nomina degli Amministratori;*
 - 3.4 *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;*
 - 3.5 *Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.*
4. *Nomina del Collegio Sindacale:*
 - 4.1 *Nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti per gli esercizi 2020-2021-2022;*
 - 4.2 *Nomina del Presidente del Collegio Sindacale;*
 - 4.3 *Determinazione del compenso dei Sindaci effettivi.*

Parte straordinaria

1. *Adeguamento normativo dello Statuto sociale in tema di equilibrio tra generi e, in particolare, modifica degli articoli 13.9 e 24.5.*

* * *

Parte ordinaria

Argomento n. 1 all'ordine del giorno - Bilancio di Esercizio e Bilancio Consolidato chiusi al 31 dicembre 2019: 1.1 Approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della relazione del Collegio Sindacale, della relazione della Società di Revisione e dell'Attestazione del Dirigente Preposto. Deliberazioni relative. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 e della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016; 1.2 Deliberazioni in ordine alla destinazione del risultato di esercizio e alla distribuzione di un dividendo agli azionisti.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2019, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2020, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la sede sociale di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet www.mzb-group.com nella sezione "IR/Informazioni per gli Azionisti".

Il Progetto di Bilancio di Esercizio è commentato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione ed è, inoltre, corredato dagli altri documenti ad esso relativi che saranno resi disponibili per fornire una più ampia rappresentazione dell'andamento della Società e del Gruppo.

L'esercizio al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di esercizio di Euro 9.360.173, che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 468.009 a riserva legale;
- il residuo, pari a Euro 8.892.164, a utili portati a nuovo.

Vi proponiamo inoltre la distribuzione agli azionisti di un dividendo pari a Euro 0,19 per azione, al lordo delle ritenute di legge, a valere sulle riserve disponibili evidenziate nella voce "Altre Riserve" del Bilancio di Esercizio 2019, per complessivi Euro 6.517.000. Il dividendo sarà messo in pagamento il 20 maggio 2020, con stacco della cedola (n. 5) in data 18 maggio 2020 e *record date* il 19 maggio 2020.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio relativi al bilancio, si rinvia alla Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il Progetto Di Bilancio di Esercizio e il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, approvati dal Consiglio di Amministrazione il 5 marzo 2020, la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, e l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che verranno depositati e messi a disposizione del pubblico, unitamente alla relazione del Collegio Sindacale e alla relazione della Società di Revisione nei termini e con le modalità di legge.

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *esaminati il Progetto di Bilancio di Esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group al 31 dicembre 2019 che evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 9.360.173 e la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- *preso atto di quanto illustrato nella Relazione del Collegio Sindacale e nella Relazione della Società di Revisione,*

DELIBERA

1. *di approvare il Bilancio di Esercizio di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A. al 31 dicembre 2019;*
2. *di destinare l'utile netto dell'esercizio 2019, pari ad Euro 9.360.173, come segue:*
 - *Euro 468.009 a riserva legale;*
 - *il residuo, pari a Euro 8.892.164, a utili portati a nuovo;*
3. *di attribuire agli Azionisti un dividendo pari a Euro 0,19 per azione, al lordo delle ritenute di legge, a valere sulle riserve disponibili evidenziate nella voce "Altre Riserve" del Bilancio di Esercizio 2019, per complessivi Euro 6.517.000;*
4. *di mettere in pagamento il dividendo il 20 maggio 2020, con stacco cedola (n. 5) in data 18 maggio 2020 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, (cd. record date) il 19 maggio 2020;*
5. *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato – anche per il tramite di procuratori speciali – mandato per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse all'attuazione delle deliberazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5".*

* * *

Argomento n. 2 all'ordine del giorno - Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter, , commi 3-bis e 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: 2.1 Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58; 2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in materia di compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, siete chiamati ad esprimervi sul contenuto della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, predisposta dalla Società, a sensi degli articoli 123-ter, TUF, e 84-quater, del Regolamento Emittenti Consob.

In particolare, ai sensi delle predette disposizioni, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi con voto vincolante sulla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica e con voto non vincolante sui compensi corrisposti e/o comunque riconosciuti (ancorché non corrisposti) ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019. Al riguardo, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, depositata nei termini previsti dalla vigente normativa presso la sede sociale, nonché sul sito internet della Società all'indirizzo www.mzb-group nella sezione "IR/ Informazioni per gli Azionisti".

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A.,

- *esaminata la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti prevista dall'art. 123-ter, comma 3, del TUF, predisposta dal Consiglio di amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, contenente l'illustrazione della politica della Società in materia*

di remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica, e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente;

- *esaminata la Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti prevista dall'art. 123-ter, comma 4, del TUF, predisposta dal Consiglio di amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, contenente l'illustrazione dei compensi corrisposti e/o comunque riconosciuti nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, dalla Società e dalle società controllate o collegate, agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale, al Direttore Generale e ai Dirigenti con responsabilità strategiche;*
- *considerato che la suddetta Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti è conforme con quanto previsto dalla normativa applicabile in materia di remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli organi di controllo;*

DELIBERA

1. *di approvare la Sezione I della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui al suddetto articolo 123-ter, comma 3-bis del TUF, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 5 marzo 2020;*
2. *di esprimersi in senso favorevole sulla Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti di cui al suddetto articolo 123-ter, comma 4, del TUF, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 5 marzo 2020".*

* * *

Argomento n. 3 all'ordine del giorno - Nomina del Consiglio di Amministrazione: 3.1 Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; 3.2 Determinazione della durata del relativo incarico; 3.3 Nomina degli Amministratori; 3.4 Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione; 3.5 Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 giunge a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 11 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2018-2019.

Siete pertanto chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e, nello specifico: (i) alla determinazione del numero dei componenti, (ii) alla determinazione della durata dell'incarico, (iii) alla nomina dei componenti nonché (iv) del Presidente di tale organo e, altresì, a (v) determinare il compenso annuo dei componenti.

In conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina delle società quotate, come da ultimo approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance (il "**Codice di Autodisciplina**") e tenuto conto delle valutazioni formulate all'esito dell'annuale processo di autovalutazione, il Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2020, previo esame del Comitato per le Nomine e la Remunerazione riunitosi il 3 marzo 2020, ha approvato gli "*Orientamenti sulla Composizione del Nuovo Consiglio di Amministrazione*", pubblicati sul sito internet della Società all'indirizzo www.mzb-group nella sezione "*IR/ Informazioni per gli Azionisti*".

Vi ricordiamo che il Consiglio di Amministrazione della Società in scadenza è composto dai signori¹:

¹ La Dott.ssa Maria Pilar Arbona Palmeiro Goncalves Braga Pimenta ha rassegnato le proprie dimissioni, con efficacia dal 6 marzo 2020, dalla carica di consigliere di amministrazione non esecutivo della Società. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'imminente rinnovo dell'intero organo amministrativo, ha ritenuto di non procedere alla cooptazione di un nuovo consigliere in sostituzione della Dott.ssa Maria Pilar Arbona Palmeiro Goncalves Braga Pimenta, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

- Massimo Zanetti, Presidente e Amministratore Delegato
- Matteo Zanetti, Amministratore Non Esecutivo
- Laura Zanetti, Amministratore Non Esecutivo
- Leonardo Rossi, Amministratore Esecutivo
- Massimo Mambelli, Amministratore Non Esecutivo
- Mara Vanzetta, Amministratore Indipendente
- Giorgio Valerio, Amministratore Indipendente
- Sabrina Delle Curti, Amministratore Indipendente

Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 13.1 dello statuto sociale (lo "**Statuto**"), la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un minimo di sette ad un massimo di undici membri.

In relazione a quanto precede, si ricorda che l'Assemblea degli Azionisti in data 11 aprile 2017 ha stabilito che il Consiglio di Amministrazione attualmente in scadenza fosse composto da nove membri. Il relativo mandato è durato tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione, considerate la dimensione e le attuali esigenze della Società, ritiene che il numero dei propri componenti possa essere confermato in nove membri, mantenendo una pluralità di competenze professionali, di esperienza, anche manageriale e di genere, nonché di anzianità di carica. Il Consiglio di Amministrazione ricorda altresì che, ai sensi del Codice di Autodisciplina cui la Società aderisce, è richiesto che un componente abbia un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive ed un componente abbia un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

Il Consiglio propone quindi all'Assemblea di determinare la composizione dello stesso nel numero di nove membri.

Determinazione della durata dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 13.4 dello Statuto, gli amministratori sono nominati per un periodo di tre esercizi, ovvero per il periodo, comunque non superiore a tre esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

A tale proposito il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea di stabilire la durata del mandato per gli esercizi 2020-2021-2022.

Nomina degli amministratori; nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione avverrà con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 13 dello Statuto, che si riporta qui seguito.

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati, in misura non superiore a undici ed in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Dovranno far parte del Consiglio di Amministrazione almeno 3 (tre) amministratori che posseggono i requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge o dalle disposizioni regolamentari, incluso il Codice di Autodisciplina.

Ciascuna lista dovrà indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla disciplina di legge e regolamentare tempo per tempo vigente. I candidati indipendenti in ciascuna lista dovranno essere indicati con i primi numeri progressivi ovvero dovranno essere elencati alternativamente (e così essere elencati ai numeri 1/ 3/ 5/ ecc. ovvero 2, 4, 6 ecc. della lista) con i candidati non indipendenti. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate in conformità con la normativa vigente.

Ogni azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o la diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della disciplina di legge e regolamentare vigente, nonché dei codici di comportamento in materia di governo societario eventualmente adottati dalla Società.

Ai sensi dello Statuto, le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati. Per effetto della nuova disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle modifiche agli articoli 147-ter e 148 del TUF, apportate dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio), entrata in vigore il 1° gennaio 2020, e della Comunicazione Consob 1/2020, in pendenza delle modifiche statutarie che saranno deliberate dalla Assemblea, tale previsione deve leggersi come segue: le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato per eccesso ove il numero sia superiore a tre) dei candidati.

Le liste per le quali non sono osservate le predette prescrizioni, sono considerate come non presentate. Gli amministratori nominati devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione la perdita dei requisiti di indipendenza, nonché la sopravvenienza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- (b) il restante amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, gli amministratori verranno tratti dalla lista presentata, sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti e qualora gli amministratori così eletti non fossero in numero corrispondente a quello dei componenti del Consiglio di Amministrazione determinato dall'Assemblea, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista o ancora nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Se uno o più degli amministratori cessati erano stati tratti da una lista contenente anche nominativi di candidati non eletti, la sostituzione viene effettuata nominando, secondo l'ordine progressivo, persone tratte dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposte ad accettare la carica, ovvero in mancanza di tali candidati nella lista o di loro indisponibilità, nominando altro candidato indicato dai consiglieri tratti dalla lista cui apparteneva l'amministratore venuto meno. In ogni caso la sostituzione dei consiglieri cessati viene effettuata assicurando la presenza del numero necessario di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Se viene meno la maggioranza dei consiglieri nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

Si segnala, peraltro, che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Consiglio di Amministrazione è stata confermata al 2,50% del capitale sociale dalla Determinazione Consob n. 28 del 30 gennaio 2020 "*Pubblicazione della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo*".

* * *

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi consiglieri, si rammenta che le liste dei candidati devono essere depositate, a cura dei Signori Azionisti, entro sabato **28 marzo 2020**, con una delle seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Gian Giacomo Felissent n. 53, Villorba (TV), Ufficio Affari Legali e Societari durante i normali orari d'ufficio; (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mzbgroupp@legalmail.it. In occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro mercoledì **1 aprile 2020**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere forniti: (i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate, per ciascun candidato, da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Si ricorda, inoltre, che coloro che presentano una "lista di minoranza" sono tenuti a depositare anche una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento di cui all'art. 144-*quinquies*, Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 così come successivamente modificata ed integrata ("**Regolamento Emittenti**"), rispetto ai soci che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione in conformità alla disciplina sopra richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione rammenta altresì che, ai sensi dello Statuto, una volta nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dovrà eleggere, tra i suoi componenti, il Presidente.

* * *

Determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo, l'Assemblea è chiamata a determinare il compenso da corrispondere al Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda che, con delibera dell'11 aprile 2017, l'Assemblea ha determinato l'importo complessivo annuo del compenso dell'intero organo amministrativo per ciascuno degli esercizi 2017, 2018 e 2019 (comprensivo anche della remunerazione a favore dei consiglieri investiti di particolari cariche, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile), in Euro 1.000.000, al lordo di imposte, ritenute e contributi previdenziali e assistenziali di legge e al netto di eventuali rimborsi spese, con delega al Consiglio di Amministrazione per l'allocazione di detto compenso tra i singoli consiglieri.

Si segnala altresì che, ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello Statuto sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'Assemblea.

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- (a) di fissare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
- (b) di fissare in tre esercizi, e dunque fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, la durata del mandato;*
- (c) di nominare quali componenti il Consiglio di Amministrazione, [•];*
- (d) di conferire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione a [•];*
- (e) di determinare il compenso complessivo per la carica di Amministratori, esclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividersi, a cura del Consiglio di Amministrazione, in complessivi Euro [•] in ragione d'anno;*
- (f) di dare mandato al Presidente, per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle suddette deliberazioni, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso e con facoltà di delega a terzi.*

* * *

Argomento n. 4 all'ordine del giorno - Nomina del Collegio Sindacale: 4.1 Nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti per gli esercizi 2020-2021-2022; 4.2 Nomina del Presidente del Collegio Sindacale; 4.3 Determinazione del compenso dei Sindaci effettivi.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che, in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019, giunge a scadenza il mandato del Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 11 aprile 2017 per gli esercizi 2017-2018-2019.

Siete pertanto chiamati a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale e, nello specifico: (i) alla nomina dei componenti e in particolare di tre sindaci effettivi e due supplenti nonché (ii) del Presidente di tale organo e, altresì, a (iii) determinare il compenso annuo dei componenti.

Vi ricordiamo che il Collegio Sindacale della Società in scadenza è composto dai signori:

- Fabio Facchini, Presidente e Sindaco Effettivo
- Simona Gbudi, Sindaco Effettivo
- Franco Squizzato, Sindaco Effettivo
- Alberto Piombo, Sindaco Supplente
- Cristina Mirri, Sindaco Supplente

Ai sensi dell'art. 24 dello Statuto il Collegio Sindacale dovrà essere composto, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, da 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti, che durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

Nomina di tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti per gli esercizi 2020-2021-2022.

La nomina dei componenti del Collegio Sindacale avviene con il meccanismo del voto di lista, secondo la procedura descritta nell'art. 24 dello Statuto, che si riporta qui seguito.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superino i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini dell'art. 1, comma 2, lettere b) ed e) del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, che stabilisce i requisiti di professionalità e onorabilità, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale ed il diritto tributario, l'economia aziendale e la finanza aziendale, nonché le materie ed i settori inerenti al settore di attività della Società.

I sindaci effettivi e i sindaci supplenti sono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dagli azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono risultare in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Ai sensi dello Statuto, le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente. Per effetto delle disposizioni della nuova disciplina sulle quote di genere, introdotta dalle modifiche agli articoli 147-ter e 148 del TUF, apportate dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio), entrata in vigore il 1° gennaio 2020, e della Comunicazione Consob 1/2020, in pendenza delle modifiche statutarie che saranno deliberate dalla Assemblea, tale previsione deve leggersi come segue: le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti (arrotondato per difetto ove il numero sia pari a tre) dei candidati.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale o la diversa quota di partecipazione al capitale sociale stabilita dalle norme di legge e di regolamento vigenti. Ogni azionista ha diritto di presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ciascun candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini per la presentazione prescritti dalla normativa vigente, devono depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra, è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società.

Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano le disposizioni di legge e di regolamento di tempo in tempo vigenti. Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Ogni avente diritto al voto ha diritto di votare una sola lista.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

- (a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 membri effettivi e 1 supplente;
- (b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo - che assumerà la carica di Presidente - e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- (c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa sempre che abbia ottenuto l'approvazione della maggioranza semplice dei voti, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade della carica.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli ove possibile fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature da parte di soci che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la percentuale sopra richiamata in relazione alla procedura per la presentazione di liste; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di questa ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998, la maggioranza

relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Si segnala, peraltro, che la quota di partecipazione necessaria per presentare le liste per l'elezione del Collegio Sindacale è stata confermata al 2,50% del capitale sociale dalla Determinazione Consob n. 28 del 30 gennaio 2020 "*Pubblicazione della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste dei candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo*".

* * *

Relativamente alle modalità di presentazione delle liste per l'elezione dei nuovi sindaci si rammenta che le liste dei candidati devono essere depositate, a cura dei Signori Azionisti, entro sabato **28 marzo 2020**, con una delle seguenti modalità: (i) mediante consegna a mani presso la sede legale della Società, Via Gian Giacomo Felissent n. 53, Villorba (TV), Ufficio Affari Legali e Societari durante i normali orari d'ufficio; (ii) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo mzbgroupp@legalmail.it. In occasione del deposito devono essere fornite le informazioni che consentano l'identificazione del soggetto che procede alla trasmissione delle liste. La certificazione attestante la titolarità della quota minima di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste, nella misura sopra indicata, può essere prodotta anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro mercoledì **1 aprile 2020**), mediante comunicazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate corredate della documentazione e delle informazioni richieste dallo Statuto e dalla normativa vigente. A tal fine, si rammenta in particolare che, unitamente alle liste, devono essere forniti: (i) le indicazioni circa l'identità dei soci che le presentano e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente, corredate, per ciascun candidato, da un *curriculum vitae*, comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società; (iii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'articolo 144-*quinquies* Regolamento Emittenti con questi ultimi.

Qualora alla scadenza del termine per la presentazione delle liste (i.e. 28 marzo 2020), sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate liste da parte di soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'art. 144-*quinquies*, Regolamento Emittenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo alla suddetta data (ossia sino al 31 marzo 2020); in tal caso, la soglia è ridotta alla metà e, quindi, sarà pari a 1,25%.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione invita quindi gli Azionisti a presentare le liste per la nomina del Collegio Sindacale in conformità alla disciplina sopra richiamata.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale viene individuato dall'Assemblea tenendo conto che la presidenza spetta alla persona indicata al primo posto della lista di minoranza, ove presentata.

Determinazione del compenso dei Sindaci effettivi.

Ai sensi dell'art. 2402, c.c., all'atto della nomina del Collegio Sindacale, l'Assemblea provvede a determinare il compenso annuale spettante ai Sindaci effettivi per l'intero periodo di durata del relativo ufficio.

Si ricorda che attualmente il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e ai Sindaci Effettivi, per il periodo di durata della carica, in conformità alla delibera assembleare dell'11 aprile 2017, è

determinato in Euro 37.500 per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 25.000 per i Sindaci effettivi, oltre IVA se dovuta, oneri di legge e al rimborso delle spese di trasferta.

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

- (a) *di nominare per gli esercizi 2020-2021-2022, tre sindaci effettivi in persona di [•] e due sindaci supplenti, in persona di [•];*
- (b) *di conferire la carica di Presidente del Collegio Sindacale a [•];*
- (c) *[determinazione del compenso dei sindaci effettivi]"*.

* * *

Parte straordinaria

Argomento n. 1 all'ordine del giorno - Adeguamento normativo dello statuto in tema di equilibrio tra generi e, in particolare, modifica degli articoli 13.9 e 24.5.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo ed unico punto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, siete chiamati a discutere e deliberare sulle proposte di modifica del vigente Statuto, volte ad adeguare gli articoli 13.9 e 24.5 alle disposizioni della nuova disciplina in tema di equilibrio di genere in vigore dal 1 gennaio 2020.

In particolare, ai sensi degli articoli 147-ter e 148 del TUF, come modificati dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio), il genere meno rappresentato deve rappresentare almeno due quinti, rispettivamente, dei componenti il consiglio di amministrazione e dei membri effettivi del collegio sindacale (il limite precedente era fissato ad un terzo).

Inoltre, la Consob, con propria Comunicazione n. 1/20 ha stabilito che il criterio di arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dal comma 3 dell'art. 144-undecies.1 del Regolamento Emittenti, è sostituito, nel solo caso di organi composti da tre componenti, dall'arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Le modifiche proposte hanno lo scopo di aggiornare lo Statuto, inserendo un automatismo che consenta al tempo stesso di tenere conto di eventuali futuri sviluppi della normativa in materia.

Si riporta qui di seguito il prospetto di raffronto fra il testo vigente degli articoli 13.9 e 24.5, dello Statuto e il testo che si propone di modificare.

TESTO VIGENTE	PROPOSTE DI MODIFICA
<p>Art. 13.9 Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.</p>	<p>Art. 13.9 Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, <u>in misura conforme alla disciplina di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi.</u></p>
<p>Art. 24.5 Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente.</p>	<p>Art. 24.5 Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, <u>in misura conforme alla disciplina di tempo in tempo vigente relativa all'equilibrio tra generi sia quanto ai candidati alla carica di Sindaco effettivo, sia quanto ai candidati alla carica di Sindaco supplente.</u></p>

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato che le suddette modifiche statutarie non attribuiscono agli azionisti il diritto di recesso a norma di legge e di Statuto.

* * *

Proposta di delibera:

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare le seguenti deliberazioni:

"l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Massimo Zanetti Beverage Group S.p.A., preso atto di quanto illustrato dal Consiglio di Amministrazione e avendo condiviso le motivazioni delle proposte espresse;

DELIBERA

(a) *di modificare lo statuto sociale come segue:*

- *modifica dell'articolo 13.9, secondo il seguente nuovo testo:
"Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina di tempo in tempo vigente inerente l'equilibrio tra generi."*
- *modifica dell'articolo 24.5, secondo il seguente nuovo testo:
"Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in misura conforme alla disciplina di tempo in tempo vigente relativa all'equilibrio tra generi sia quanto ai candidati alla carica di Sindaco effettivo, sia quanto ai candidati alla carica di Sindaco supplente."*

(b) *di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine.*

Villorba (TV), 13 marzo 2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Massimo Zanetti